

*L'obiettivo principale del gruppo è la santità, tramite la pratica della virtù e la salvezza del prossimo, attraverso l'esercizio di un intenso apostolato negli ambienti parrocchiali.*

di don Pablo Abreu, sdb

Il nostro Paese caraibico è stato benedetto dalla presenza di grandi missionari, che vi hanno piantato i semi del Vangelo, come ha fatto San Giovanni Bosco, in un modo così costruttivo, da farlo fruttare il centuplo. Uno di questi è stato Don Andrés Németh Herczeg, un missionario ungherese. Con tipica inventiva salesiana, ha lavorato instancabilmente per la salvezza delle anime e ha lasciato come sua preziosa eredità un gruppo di donne, che si sono consacrate a Dio nel mondo, collaborando alla realizzazione del regno di Dio. Si chiamano Missionarie Parrocchiali di Maria Ausiliatrice.

L'8 dicembre 1961, nell'ambito delle celebrazioni per la solennità dell'Immacolata Concezione, nella Parrocchia San Giovanni Bosco di Santo Domingo, il primo gruppo di giovani donne ha emesso i voti di povertà, castità e obbedienza, consacrando al Signore. È nato così l'Istituto Secolare Missionarie

Parrocchiali di Maria Ausiliatrice.

L'obiettivo principale del gruppo è la santità, tramite la pratica della virtù e la salvezza del prossimo, attraverso l'esercizio di un intenso apostolato negli ambienti parrocchiali. Queste consacrate s'impegnano nel servizio dei più poveri tra i poveri, in particolare dei giovani di ogni età, e nello spirito del carisma di Don Bosco.

Lo zelo apostolico le ha rese capaci di diffondere immediatamente il Regno con la loro attività nelle parrocchie, compiendo un'opera di insegnamento catechistico nei quartieri più poveri e dimenticati e nelle scuole pubbliche, in fedele risposta alla chiamata di Dio. Ritengono che il Signore le abbia chiamate alla santità, tramite l'offerta della loro vita per il servizio delle persone che non Lo conoscono veramente. Attualmente sono impegnate nelle parrocchie Sacra Famiglia e

Doña Chucha; inoltre nella Città dei Ragazzi Altigracia e nella scuola San Domenico, tutte situate nella capitale della Repubblica Dominicana.

Queste Missionarie sono al servizio della Chiesa: si occupano di bambini orfani, dei più poveri, o dei giovani a rischio. Offrono loro un posto in cui vivere, vitto, istruzione, attenzione per la loro salute, momenti ricreativi e una formazione completa a livello umano e religioso, sia personale, sia sociale; ma in particolare donano a questi bambini quell'amore che è stato loro negato.

Come afferma il Vangelo di Luca, queste donne accompagnano e aspettano il Signore (cfr. Lc 8,1-3): hanno sperimentato un incontro personale con il Signore con il loro impegno per trasformare il dolore in un sorriso. Da questo incontro ricevono la forza, sostenuta dalla carità, che le aiuta a diventare Missionarie autentiche del Vangelo.

